UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

Copia

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI QUARONA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU
PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

SERVIZIO

LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA – EDILIZIA – ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – PATRIMONIO – ARREDO URBANO - CIMITERO

DETERMINA

NUMERO 235 DEL 25/05/2023

OGGETTO:

Realizzazione nuovo plesso scolastico per Asilo Nido e Infanzia a Doccio per la realizzazione e formazione del polo d'infanzia 0-6 anni - cod. CUP G91B22001780006 - Delega alla Stazione Unica Appaltante dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia per l'approvazione bando di gara dei LAVORI mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - cod. CIG 9841780DC5

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto che:

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 21/12/2022, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il bilancio di previsione relativo al triennio 2023/2025;
- con Decreto Sindacale n. 7 in data 09/05/2019 e successivo Decreto Sindacale n. 4 in data 09/06/2022 è stato nominato il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. n. 107 del D.to Lgs. n. 267 in data 18/08/2000 e s. m. ed i.;

Premesso che:

- il Ministero dell' Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha emesso AVVISO PUBBLICO prot. 48047 in data 2 dicembre 2021 con il quale, in attuazione del decreto del Ministro dell' Istruzione in data 2 dicembre 2021, n. 343 e nelle more della registrazione dello stesso da parte degli organi di controllo, con il quale ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale; il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia;
- la dotazione finanziaria complessiva per la suddetta misura è pari ad € 3.000.000.000,00, di cui € 2.400.000.000,00 destinati al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 0-2 anni ed € 600.000.000,00 al potenziamento delle infrastrutture per la fascia di età 3-5 anni, ed è finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU, nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", secondo la ripartizione su base regionale di cui al decreto del Ministro dell' Istruzione, di concerto, con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con il Ministro per la Famiglia e le Pari Opportunità e con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343;
- l' Avviso pubblico consente la partecipazione alla selezione pubblica da parte di tutti i comuni e unioni di comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 1996, n. 23, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNNR di riferimento dall'Unità di Missione;
- sono ammissibili a candidatura del finanziamento le proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:
  a) demolizione e ricostruzione di edifici pubblici già destinati ad asili nido e/o scuole di infanzia o da destinare ad asili nido o scuole di infanzia, finalizzata alla creazione di nuovi posti;
  b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;
  c) ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di asili nido o scuole di infanzia;

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

d) riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici pubblici già destinati ad asili nido o scuole di infanzia che consentano il recupero dell'edificio per la creazione di nuovi posti;
e) riconversione di edifici pubblici, di proprietà dell'ente proponente, da destinare ad asili nido o scuole di infanzia per la creazione di nuovi posti.
secondo i criteri termini e le modalità nonché il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per la misura PNRR di riferimento dall'Unità di Missione;
Le proposte relative ad ampliamenti, demolizioni, riconversioni e ricostruzioni o nuove costruzioni destinate a scuole di infanzia devono essere dimensionate in funzione del numero di bambine e bambini beneficiari dell'intervento nel rispetto degli indici standard di superficie previsti dal decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975; in tutti gli edifici si deve garantire l'adattabilità della struttura socio-educativa ai soggetti con disabilità gli enti locali si impegnano a mantenere la destinazione d'uso educativo per gli edifici interessati dagli interventi di cui all'Avviso e a garantire la funzionalità degli stessi per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione finale dei finanziamenti concessi.

Considerato che questa Amministrazione Comunale ha inteso a partecipare ed inoltrare istanza, a seguito dell'emissione dell'avviso pubblico summenzionato, per accedere a finanziamento sugli edifici scolastici messo a disposizione attraverso i fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e nello specifico per la REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER ASILO NIDO E INFANZIA A DOCCIO per la realizzazione e formazione del polo d'infanzia 0-6 anni – cod. CUP G91B22001780006, comportante un importo complessivo dell'opera pari ad € 1.900.000,00, comprensivo di spese tecniche, I.V.A. e spese generali;

Vista la documentazione costituente il Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica (ex progetto preliminare), rilievo dell'edificio, e documentazione necessaria per la presentazione della candidatura di finanziamento fondi PNNR all'uopo redatta dallo Studio RIADATTO architecture & engineering S.r.l. – amministratore dott. Ing. Stefano Vantaggiato, avente sede principale a Milano in Via Antonio Checov n. 50 – Cod. Fisc. e P.Iva 11985800967, all'uopo incaricato con propria Determinazione Serv. Tecnico N. 95 in data 22/02/2022, e la cui previsione di spesa comporta un importo complessivo del quadro economico di progetto di € 1.900.000,00, di cui € 1.483,690,22 per lavori ed € 416.309,78 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che con Decreto del Direttore generale e coordinatore del Ministero dell' Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in data 26 ottobre 2022, a seguito delle istruttorie svolte e dei chiarimenti forniti, con riferimento all'intervento candidato da codesto Ente locale e indicato con lo stato "riserva" nelle graduatorie approvate con decreto direttoriale n. 57 del 08 settembre 2022, è stata sciolta la relativa riserva e, pertanto, questo Ente è risultato ammesso a finanziamento a decorrere dalla data del predetto decreto;

Richiamato l' Atto di Determinazione del Servizio Tecnico n. 164 in data 03/04/2023 con il quale è stato aggiudicato, mediante "procedura negoziata semplificata" attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) a mezzo di specifica Richiesta di Offerta - R.d.O. (n. identif. 3463934), il servizio di ingegneria e di architettura - redazione della progettazione definitiva/ esecutiva, direzione e contabilizzazione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione a "PLUSARCH studio associato", con sede a Torino in Corso Vittorio Emanuele II n. 14 - P.Iva 11879520010

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

(capogruppo/mandataria), in raggruppamento temporaneo di professionisti con RIVOLTA geologo Antonello, Oleggio (NO) – P.Iva 01628640037, ARBELLIA Ing. Filippo, Maggiora (NO) – P.Iva 01785490036 (impianti antincendio), PEGORARO arch. Jessica, San Salvatore Monferrato (AL) – P.Iva 02592950063 (giovane professionista) GUIDI arch. Andrea, Varallo (VC) – P.Iva 02730850027 (sicurezza e giovane professionista), per l'importo complessivo netto di € 130.815,00 (compreso contributo previdenziale ed assicurativo ed esclusa I.V.A. di legge);

Vista la documentazione costituente il Progetto Definitivo/ ESECUTIVO dei lavori "REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER ASILO NIDO E INFANZIA A DOCCIO per la realizzazione e formazione del polo d'infanzia 0-6 anni (cod. CUP G91B22001780006)" redatta dal raggruppamento temporaneo di professionisti summenzionato in data 12/05/2023, prodotto al Protocollo generale dell'Ente in data 16/05/2023 al n. 3851, composto dai seguenti atti ed elaborati:
elaborati di testo

- QSI_D-E_GEN D01 - Relazione Tecnico –illustrativa;
- QSI_D-E_GEN D02 - Documentazione Fotografica;
- QSI_D-E_GEN D03 - Studio di Fattibilità Ambientale;
- QSI_D-E_GEN D04 - relazione di sostenibilità dell'opera approfondimento DNSH;
- QSI_D-E_GEN D05 - relazione criteri ambientali minimi;
- QSI_D-E_GEN D06 - Computo Metrico Estimativo;
- QSI_D-E_GEN D07 - Quadro Economico;
- QSI_D-E_GEN D08 - Analisi Prezzi correlate al computo;
- QSI_D-E_GEN D09 - Elenco Prezzi Unitari;
- QSI_D-E_GEN D10 - stima e incidenza della Manodopera;
- QSI_D-E_GEN D11.a - Capitolato Speciale d' Appalto – definizione tecnica ed economica dell'appalto;
- QSI_D-E_GEN D11.b - Capitolato Speciale d' Appalto - prescrizioni CAM e metodologia tecnica generale dei lavori e forniture;
- QSI_D-E_GEN D12 - Schema di Contratto;
- QSI_D-E_GEN D13 - Cronoprogramma;
- QSI_D-E_GEN D14 - Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- QSI_D-E_ ALL D01 - Relazione Geologica;

elaborati architettonici - elaborati grafici

- QSI_D-E_ARC T00 - Inquadramento;
- QSI_D-E_ARC T01 - Planimetria e Sezioni Stato di Fatto – Rilievo Planoaltimetrico;
- QSI_D-E_ARC T02 - Planimetria e Sezioni Stato Comparativo;
- QSI_D-E_ARC T03 - Planimetrie e Sezioni Stato di Progetto;
- QSI_D-E_ARC T04 - Planimetrie Stato di Progetto e verifica standard superfici;
- QSI_D-E_ARC T05 - Planoaltimetrico di Progetto e studio delle Coperture;
- QSI_D-E_ARC T06 - Verifica Rapporti Aero Illuminanti;
- QSI_D-E_ARC T07 - Planimetria e Sezione di dettaglio Nido;
- QSI_D-E_ARC T08a - Planimetria e Sezione di dettaglio Infanzia;
- QSI_D-E_ARC T08b - Planimetria e Sezione di dettaglio Infanzia;
- QSI_D-E_ARC T09 - Prospetti di dettaglio;
- QSI_D-E_ARC T10 - Dettaglio facciate principali;
- QSI_D-E_ARC T11 - Abaco Serramenti;
- QSI_D-E_ARC T12 - Abaco Murature;
- QSI_D-E_ARC T13 - Abaco Solai;
- QSI_D-E_ARC T14a - dettaglio Bagni tipo Asilo Nido Divezzi;
- QSI_D-E_ARC T14b - dettaglio Bagni tipo Asilo Nido Lattanti;
- QSI_D-E_ARC T14c - dettaglio Bagni tipo Scuola Infanzia;

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

- QSI_D-E_ARC T14d - dettaglio Bagni tipo Spogliatoio;
- QSI_D-E_ARC T15 - Progetto Botanico;
- QSI_D-E_ARC T16 - Viste di Progetto;

elaborati specialistici

- QSI_D-E_SPE D01 - Analisi e Progettazione dei Sottoservizi;
- QSI_D-E_SPE D02 - Analisi e Progettazione impianto Raccolta Acque Meteoriche;
- QSI_D-E_SPE T01 - Planimetria e dettagli costruttivi impianto Acque Meteoriche e Scarichi Fognari;
- QSI_D-E_SPE T02 - Planimetria e Dettagli Costruttivi relativi ai Sottoservizi;
- QSI_D-E_SPE T03 - Planimetria per la Movimentazione Terra – stato di fatto;
- QSI_D-E_SPE T04 - Sezioni per la Movimentazione Terra – stato di fatto;
- QSI_D-E_SPE T05 - Planimetria per la Movimentazione Terra – stato di progetto;
- QSI_D-E_SPE T06 - Sezioni per la Movimentazione Terra – stato di progetto;

elaborati per la sicurezza

- QSI_D-E_SIC D01 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- QSI_D-E_SIC D02 - diagramma di Gantt;
- QSI_D-E_SIC D03 - fascicolo dell'opera;
- QSI_D-E_SIC T01 - Layout di Cantiere;

elaborati strutturali

- QSI_D-E_STR D01 - Relazione di Calcolo Strutturale;
- QSI_D-E_STR D02 - Relazione Strutturale di dettaglio;
- QSI_D-E_STR D03 - Relazione Geotecnica di dettaglio;
- QSI_D-E_STR D04 - Relazione Strutturale di dettaglio – pensilina;
- QSI_D-E_STR T01 - Planimetria Piano Fondazioni – fili fissi;
- QSI_D-E_STR T02A - Planimetria quotata piano fondazioni e sezioni strutturali – corpo A;
- QSI_D-E_STR T02B - Planimetria quotata piano fondazioni e sezioni strutturali – corpo B;
- QSI_D-E_STR T03 - Planimetria Piano Fondazioni – Armatura Diffusa superiore ed inferiore Platea in C.A.;
- QSI_D-E_STR T04A - Planimetria Piano Fondazioni – Armatura Diffusa orizzontale Platea in C.A. – corpo A;
- QSI_D-E_STR T04B - Planimetria Piano Fondazioni – Armatura Diffusa orizzontale Platea in C.A. – corpo B;
- QSI_D-E_STR T05A - Planimetria Piano Fondazioni – Armatura Diffusa verticale Platea in C.A – corpo A;
- QSI_D-E_STR T05B - Planimetria Piano Fondazioni – Armatura Diffusa verticale Platea in C.A – corpo B;
- QSI_D-E_ STR T06A - Planimetria Piano Fondazioni - Cordolo in C.A. – corpo A;
- QSI_D-E_ STR T06B - Planimetria Piano Fondazioni - Cordolo in C.A. – corpo B;
- QSI_D-E_ STR T07A - Planimetria Solaio Piano Primo e sezioni tipologiche – corpo A;
- QSI_D-E_ STR T07B - Planimetria Solaio Piano Primo e sezioni tipologiche – corpo B;
- QSI_D-E_ STR T08A - Planimetria Solaio Piano Copertura e sezioni tipologiche – corpo A;
- QSI_D-E_ STR T08B - Planimetria Solaio Piano Copertura e sezioni tipologiche – corpo B;
- QSI_D-E_ STR T09 - Planimetria Piano Fondazioni – dettagli costruttivi parete in legno e platea in C.A.;
- QSI_D-E_ STR T10 - Planimetria Solaio Piano Primo – dettagli costruttivi connessioni in acciaio;
- QSI_D-E_ STR T11 - Planimetria Solaio Piano Primo e Piano Copertura – dettagli costruttivi e connessioni in legno;
- QSI_D-E_ STR T12 - Dettagli Costruttivi portali in acciaio;

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

- QSI_D-E_ STR T13 - Dettagli Costruttivi pensilina in acciaio;

elaborati impianti termici

- QSI_D-E_ TER D01 - Relazione attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici;
- QSI_D-E_ TER D02 - Computo Metrico e Analisi Prezzi impianto Termo –Idraulico;
- QSI_D-E_ TER T01 - Schema Funzionale;
- QSI_D-E_ TER T02 - Distribuzione Impianti Meccanici;
- QSI_D-E_ TER T03 - Impianto Radiate;

elaborati impianti elettrici

- QSI_D-E_ ELE D01 - Impianto Elettrico Relazione Tecnica Specialistica generale;
- QSI_D-E_ ELE D02 - Impianto Elettrico Computo Metrico Estimativo;
- QSI_D-E_ ELE D03 - Impianto Fotovoltaico Relazione Tecnica specialistica generale;
- QSI_D-E_ ELE D04 - Impianto Fotovoltaico Computo Metrico Estimativo;
- QSI_D-E_ ELE T01 - Impianto Elettrico Schemi;
- QSI_D-E_ ELE T02 - Impianto Fotovoltaico Schemi;

elaborati acustici

- QSI_D-E_ ACU D01 - Clima Acustico;
- QSI_D-E_ ACU D02 - Requisiti Acustici Passivi;
- QSI_D-E_ ACU D03 - Correzione Acustica;

elaborati antincendio (VVF)

- QSI_D-E_ VVF D01 IRAI - Relazione Tecnica Asilo Nido;
- QSI_D-E_ VVF D02 IRAI - Computo Metrico;
- QSI_D-E_ VVF D03 - Relazione Pratica Prevenzione Incendi;
- QSI_D-E_ VVF T01 IRAI - schemi di installazione;

Considerato che il progetto definitivo/ esecutivo dei lavori in oggetto è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 24/05/2023, e contempla il seguente quadro economico di spesa:

REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER ASILO NIDO E INFANZIA
CUP G91B22001780006
QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

A	**LAVORI:**	
A_1	Importo dei lavori soggetto a ribasso	1.495.234,39 €
A_2	Oneri della Sicurezza	39.932,53 €
	TOTALE IMPORTO LAVORI	**1.535.166,92 €**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
A_3	IVA importo dei lavori 10% di A	153.516,69 €
B.	Incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016	26.500,00 €
B.1_1	Spese Tecniche per Progettazione, sicurezza e Direzione dei Lavori comprensivo CNPAIA	130.815,00 €
B.1_2	Contributi IVA 22% di B.1_1	28.779,30 €
B.1_3	Spese Tecniche per verifica della progettazione compreso CNPAIA	12.000,00 €
B.1_4	Contributi IVA 22% di B.1_3	2.640,00 €
B.1_5	Spese Tecniche per Collaudo tecnico amministrativo, statico etc... compreso CNPAIA	
B.1_6	Contributi IVA 22% di B.1_5	- €
C_1	Pubblicità	3.000,00 €
D_1	Imprevisti, arrotondamenti e adeguamento prezzi	2.582,09 €
E_1	Somme per verifiche e collaudi materiali	1.000,00 €
E_2	Somme per gara appalto	3.000,00 €
E_3	Contributo ANAC	1.000,00 €
TOT S	**TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE**	**364.833,08 €**
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	**1.900.000,00 €**

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

Considerato che con il medesimo atto di approvazione del progetto esecutivo si stabiliva di procedere nella ricerca del contraente mediante "procedura aperta", ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. L.vo 18/04/2016 n. 50 "nuovo codice appalti" e del successivo D. L.vo 19/04/2017 n. 56 integrativo e correttivo, modificato dall'art. 8, comma 5, lettera a-quater), del *Decreto-legge 16 luglio 2020. 76 "c.d. decreto semplificazioni"* convertito, con modificazioni, dalla *Legge 11 settembre 2020 n.120* aggiornato alle modifiche introdotte dal *decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 c.d. "decreto semplificazioni 2021"* convertito, con modificazioni, dall'art. 51 della *legge 29 luglio 2021, n. 108 "decreto semplificazioni e PNRR"*, quest'ultimo convertito, con modificazioni, dalla *Legge 29 luglio 2021, n. 108*, poi dal *Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36* convertito, con modificazioni, dalla *Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, nonché dalla *Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Legge Europa"* (quest'ultime in vigore fino alla data del 30 giugno 2023), con offerta da presentare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo) ;

Verificato che, in conformità ai disposti degli artt. n. 37 e 38 del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e del successivo D.to Lgs. n. 56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo ed in particolare al D.P.C.M. in data 30/06/2011, l'Amministrazione Comunale ha aderito, alla Stazione Unica Appaltante istituita presso la Comunità Montana Valsesia – Unione Montana dei Comuni della Valsesia con atto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 26/11/2014, recepita con atto di deliberazione della Giunta della Comunità Montana Valsesia n. 566 in data 14/01/2015 e successivamente trasformata in Centrale Unica di Committenza, come da deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana del Comuni della Valsesia n. 7 in data 09/02/2017, la cui convenzione ed il regolamento sono stati approvati con atto di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 28/03/2018;

Visto il D.P.G.R. n. 88 in data 11/09/2015 di trasformazione dell'Ente Comunità Montana Valsesia in Unione Montana dei Comuni della Valsesia a decorrere dalla data del 01/10/2015 subentrando in tutti i rapporti giuridici attivi, passivi, e contrattuali;

Ritenuto, trattandosi di intervento finanziato con fondi PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"), di non doversi avvalere della facoltà di applicazione dell'obbligo di affidamento senza ricorrere alla Centrale Unica di Committenza / Stazione Unica Appaltante ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 7, del *Decreto-legge 16 luglio 2020. 76 "c.d. decreto semplificazioni" convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n.120* e poi dall'53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del *decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 c.d. "decreto semplificazioni 2021"* (in vigore fino al 31 dicembre 2021), in sinergia con la Centrale Unica di Committenza individuata dall'Amministrazione Comunale nell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia;

Visti i disposti di cui agli Artt. n. 59 e 60 del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e del successivo D.to Lgs. n. 56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo, modificato dall'art. 8, comma 5, lettera a-quater), del *Decreto-legge 16 luglio 2020. 76 "c.d. decreto semplificazioni"* convertito, con modificazioni, dalla *Legge 11 settembre 2020 n.120* aggiornato alle modifiche introdotte dal *decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 c.d. "decreto semplificazioni 2021"* convertito, con modificazioni, dall'art. 51 della *legge 29 luglio 2021, n. 108 "decreto semplificazioni e PNRR"*, quest'ultimo convertito, con modificazioni, dalla *Legge 29 luglio 2021, n. 108*, poi dal *Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36* convertito,

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

con modificazioni, dalla *Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, nonché dalla *Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Legge Europa"* (quest'ultime in vigore fino alla data del 30 giugno 2023), che disciplina la possibilità di affidamento di detto lavoro secondo il criterio della procedura aperta, ed in particolare ai commi 1 dell'art 59 e 1 dell'art. 60 che recitano testualmente:
"art. 59, comma 1. nell'aggiudicazione di appalti pubblici, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte.
art. 60, comma 1. nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara."
nonché i combinati disposti dell'art. 36, comma 9 bis, e 95, comma 3, del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e del successivo D.to Lgs. n. 56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo, che prevedono che le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti "sotto soglia" sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Visti inoltre l'Art. n. 95 del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e del successivo D.to Lgs. n. 56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo, che, relativamente all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, recita testualmente:
"comma 6. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. Nell'ambito di tali criteri possono rientrare …", oltre che, ai sensi dell'Art. n. 34 del D.to Lgs. citato, ai criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
"comma 8. I documenti di gara ovvero, in caso di dialogo competitivo, il bando o il documento descrittivo elencano i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, anche prevedendo una forcella in cui lo scarto tra il minimo e il massimo deve essere adeguato. Per ciascun criterio di valutazione prescelto possono essere previsti, ove necessario, sub-criteri e sub-pesi o sub-punteggi.";
"comma 9. Le stazioni appaltanti, quando ritengono la ponderazione di cui al comma 8 non possibile per ragioni oggettive, indicano nel bando di gara e nel capitolato d'oneri o, in caso di dialogo competitivo, nel bando o nel documento descrittivo, l'ordine decrescente di importanza dei criteri. Per attuare la ponderazione o comunque attribuire il punteggio a ciascun elemento dell'offerta, le amministrazioni aggiudicatrici utilizzano metodologie tali da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa.";
"comma 10-bis. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.";

nonché le Linee Guida n. 2 dell' ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016. Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018, che, relativamente all'aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, recitano testualmente:
a) "con specifico riferimento alla valutazione degli aspetti economici, tenuto conto della formulazione dell'art. 95, comma 7, si ritiene che, quale che sia il criterio di aggiudicazione prescelto (quindi anche nel caso in cui l'individuazione dell'OEPV avvenga sulla base del

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

miglior rapporto qualità/prezzo), l'elemento economico può essere valutato in termini di prezzo o di costo.";
b) "i "pesi" o "punteggi" (e i sub pesi o sub punteggi) di ponderazione sono il valore attribuito dalla stazione appaltante a ciascun criterio (o sub criterio). La determinazione dei punteggi da attribuire a ciascuna componente dell'offerta, a ciascun criterio o subcriterio è rimessa alla stazione appaltante che deve tener conto delle specificità dell'appalto e, dunque, dell'importanza relativa della componente economica, di quella tecnica e dei relativi profili oggetto di valutazione.
La somma dei punteggi deve essere pari a 100, in quanto si tratta di un criterio intuitivo per i partecipanti alla procedura di aggiudicazione.";

Rilevato che con atto in data 19/05/2023, prodotto al Protocollo generale dell'Ente al n. 4019 in data 22/05/2023, il dott. Arch. Paolo MAGGIA, Professionista all'uopo incaricato, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i, ha validato il progetto definitivo-esecutivo dando atto che lo stesso può essere approvato;

Dato atto che trattandosi di progetto finanziato con fondi PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"), stante la necessità di procedere con sollecitudine nei termini procedurali al fine di non compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR, visti i disposti contenuti nel D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e successivo D.to Lgs. n. 56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo, e nell'articolo 1, comma 2, lett. b), del *Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "c.d. decreto semplificazioni"* convertito, con modificazioni, dalla *Legge 11 settembre 2020 n.120* aggiornato alle modifiche introdotte dal *decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 c.d. "decreto semplificazioni 2021"* convertito, con modificazioni, dall'art. 51 della *legge 29 luglio 2021, n. 108*, poi dal *Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36* convertito, con modificazioni, dalla *Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, nonché dalla *Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Legge Europa"* (quest'ultime in vigore fino alla data del 30 giugno 2023), si ritiene:

a) di ricorrere alla possibilità di riduzione dei termini delle procedure ordinarie di aggiudicazione, stante le ragioni d'urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, rappresentate dall'obbligo del rispetto dei termini procedurali, anche ridotti, previsti, nonché delle modalità telematiche di svolgimento della procedura di gara e di trasmissione delle offerte, ai sensi dei disposti dell'art. 60, comma 3, ed art. 61, comma 6, del citato D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
b) di avvalersi della facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, nel rispetto dei criteri di selezione ed in maniera imparziale e trasparente, in modo che l'appalto non venga aggiudicato ad un offerente che avrebbe dovuto essere escluso o che non soddisfa i criteri di selezione stabiliti, cosiddetta "inversione procedimentale", da prevedersi specificamente nel bando di gara, ai sensi dei disposti dell'art. 133, comma 8, del citato D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni, applicabile ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 30 giugno 2023, anche nei settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario (in vigore fino alla data del 30 giugno 2023);

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

Dato atto altresì di dover prevedere, da indicarsi specificamente nel bando di gara, la possibilità di affidamento alla medesima ditta aggiudicataria di un lotto di completamento delle opere di carattere esterno e/o decorativo, nell'importo complessivo di € 190.000,00 – di cui € 131.841,74 per lavori - quali mero lotto di completamento del progetto originario oggetto di gara, quest'ultimo comunque funzionale e tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti, qualora risultino eventualmente disponibili e qualora vengano a rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie;

Significato che la presente opera pubblica è inserita nel piano triennale delle opere pubbliche 2023 – 2025 ed elenco annuale 2023, come disposto dall'art. n. 21 del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 successivamente modificato dall'art. n. 11 del D.to Lgs. n°56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo, approvato con atto di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 21/12/2022;

Dato atto che ai sensi della Legge n. 136 in data 13/08/2010 a detta opera è stato attribuito come C.U.P. il n. G91B22001780006 ed all'affidamento del lavoro in oggetto il codice C.I.G. n. 9841780DC5 ;

Osservato che con il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il Nuovo Codice Appalti, pubblicato sul supplemento ordinario n.12 della Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, le cui disposizioni troveranno applicazione a decorrere dal 1° luglio 2023, ovvero per le procedure di gare i cui avvisi o bandi sono pubblicati prima di tale data sono da applicarsi le regole del vecchio codice appalti (D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e s.m.i.);

Visto il D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016, c.d. "*Codice dei contratti pubblici*" e successivo D.to Lgs. n.56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo;

Viste le Linee Guida n. 2 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione relative ad "offerta economicamente più vantaggiosa", emanate con proprio atto di deliberazione n. 1005 in data 21/09/2016 e da ultimo aggiornate con la Delibera ANAC numero 424 in data 02 maggio 2018;

Visto il D.P.R. n. 207 in data 05/10/2010, c.d. "Regolamento di esecuzione" del Codice dei contratti pubblici, per gli articoli non abrogati dal suddetto codice;

Visto il D.to Lgs. n. 267 in 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

1. **Di dare atto** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **Di appaltare** i lavori "REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO PER ASILO NIDO E INFANZIA A DOCCIO per la realizzazione e formazione del polo d'infanzia 0-6 anni (cod. CUP G91B22001780006)" a mezzo della Centrale Unica di Committenza individuata nell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia mediante "procedura aperta", ai sensi dei disposti degli artt. 59 e 60 del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

e successivo D.to Lgs. n. 56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo, modificato dall'art. 8, comma 5, lettera a-quater), del *Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "c.d. decreto semplificazioni"* convertito, con modificazioni, dalla *Legge 11 settembre 2020 n.120* aggiornato alle modifiche introdotte dal *decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 c.d. "decreto semplificazioni 2021"* convertito, con modificazioni, dall'art. 51 della *legge 29 luglio 2021, n. 108*, poi dal *Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36* convertito, con modificazioni, dalla *Legge 29 giugno 2022, n. 79 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*, nonché dalla *Legge 23 dicembre 2021, n. 238 "Legge Europa"* (quest'ultime in vigore fino alla data del 30 giugno 2023), e che contempla un importo di lavori complessivi, a base di gara d'asta pari ad € 1.535.166,92, comprensivo di oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad € 39.932,53, oltre I.V.A. di Legge;

3. **Di dare atto**, per l'appalto dei lavori, di non avvalersi della facoltà di applicazione dell'obbligo di affidamento senza ricorrere alla Centrale Unica di Committenza / Stazione Unica Appaltante ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all'*articolo 8, comma 7, del Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 "c.d. decreto semplificazioni" convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n.120* e poi dall'53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del *decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 c.d. "decreto semplificazioni 2021"* (in vigore fino alla data del 30 giugno 2023);

4. **Di precisare** che l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dei disposti degli artt. 36, 37 e 95 del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 sopra citato e delle successive modifiche ed integrazioni, sulla base di un punteggio attribuito fino a 100 punti complessivi, di cui 90 punti tecnici e 10 punti economici, ed il cui criterio di valutazione prescelto per l'offerta viene individuato e riassunto nei seguenti elementi qualitativi, mentre i relativi punteggi saranno attribuito dalla stazione appaltante:
   A) misure premiali per esperienza tecnico - gestionale
      a1) lavori eseguiti in proprio - lavorazioni da effettuare nella categoria OS32 di realizzazione di strutture in legno, se effettuate con personale proprio dell'impresa che abbia già maturato esperienza nell'effettuazione di tali tipologie di lavorazioni;
      a2) lavori eseguiti mediante subappalto - lavorazioni da effettuare nella categoria OS32 di realizzazione di strutture in legno, se effettuate con personale che ha maturato esperienza tramite subappalto nell'effettuazione di tali tipologie di lavorazioni);
   B) misure premiali PNRR (comma 5 dell'art. 47 del DL . 77/2021)
      b1) non risulta destinatario, nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998,n. 286,dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215,dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216,dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articolo 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
      b2) utilizzo od impegno ad utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i dipendenti propri dell'impresa, nonchè modalità innovative di organizzazione del lavoro;
      b3) impegno ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili, giovani, con età inferiore a

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

b4) rispetto, nell'ultimo triennio, dei principi della parità di genere ed adozione di specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali;

b5) rispetto, nell'ultimo triennio, gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";

b6) presentazione od impegno a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254);

C) misure premiali CAM (D.M. 23 giugno 2022 n. 256)

c1) Relazione CAM - elaborazione di "Relazione CAM" prevista dal DM MITE 23 giugno 2022 con riferimento ai criteri relativi alla progettazione ed alla gestione dei lavori, a dimostrazione della capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo;

D) misure premiali per migliorie prestazionali e per ulteriori migliorie tecnico qualitative

d1) incremento e miglioramento energetico dell'edificio – proposta di soluzioni di miglioramento energetico dell'involucro edilizio anche attraverso sistemi di riduzione dei consumi e di ombreggiamento;

d2) incremento del riuso e riciclo delle materie e delle risorse naturali – proposta di soluzioni di incremento delle componenti di riuso e riciclo delle materie e/o delle acque meteoriche;

d3) incremento arredo del polo d'infanzia – proposta di soluzioni di miglioramento dell'arredo interno e/o esterno;

d4) incremento area verde – proposta soluzioni di incremento delle opere a verde e spazi esterni;

d5) miglioramento qualitativo - proposte di eventuali soluzioni migliorative possibili riferite all'oggetto dell'appalto;

5. **Di evidenziare** che, stante quanto esposto in narrativa ed evidenziata la modalità telematica di svolgimento della procedura di gara e di trasmissione delle offerte, per l'appalto dei lavori e da prevedersi specificamente nei documenti di gara:

- di ricorrere alla possibilità di riduzione dei termini delle procedure ordinarie di aggiudicazione, fissando in giorni 15 (quindici) il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi dei disposti dell'art. 60, comma 3, ed art. 61, comma 6, del citato D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- di procedere nell'esamina delle offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, cosiddetta "inversione procedimentale", ai sensi dei disposti dell'art. 133, comma 8, del citato D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e successive modifiche ed integrazioni, applicabile ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, fino al 30 giugno 2023, anche nei settori ordinari sia sopra e sotto la soglia di rilievo comunitario;
- il rispetto del principio del DNSH – *Do No Significant Harm*, non arrecare danno significativo all'ambiente, stabilito dal Regolamento UE 241/2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, che regola che tutte le misure di investimento finanziate dalle risorse dei Piani, in Italia PNRR, Piano nazionale per la ripresa e resilienza, devono rispettare tale principio, secondo quanto indicato nei documenti progettuali;

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

- la compatibilità dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), definiti ed adottati col D.M. 23 giugno 2022 n. 256, la cui idoneità ai requisiti è stata analizzata e dimostrata negli elaborati progettuali oltre che inseriti nelle misure premiali dell'offerta, nonché la presenza delle misure premiali in relazione al PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come stabilite dall'art. 47, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC), inserite nelle misure premiali dell'offerta;
- di prevedere la possibilità di affidamento alla medesima ditta aggiudicataria di un lotto di completamento delle opere di carattere esterno e/o decorativo, nell'importo complessivo di € 190.000,00 – di cui € 131.841,74 per lavori -;
- di prevedere, nel bando di gara, la devoluzione delle controversie seguenti la stipula del contratto alla giurisdizione esclusiva del Giudice Ordinario, con espressa esclusione del ricorso all'arbitrato;

6. **Di precisare** che, ai sensi dell'art. 32 - comma 14 - del D.to Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e successivo D.to Lgs. n. 56 in data 19/04/2017 integrativo e correttivo, sarà sottoscritto regolare contratto in forma pubblica amministrativa con la Ditta aggiudicataria, con rogito a cura del Segretario Comunale;

7. **Di attestare** dette opere sono finanziate per l'intero importo di € 1.900.000,00 con contributo del Ministero dell' Istruzione - Unità di Missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza assegnato a valere sull' Avviso Pubblico prot. 48047 in data 2 dicembre 2021, e finanziato con fondi "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR): Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";

8. **Di attestare** che, ai sensi della Legge n. 136 "Piano straordinario contro le mafie" in data 13/08/2010, il codice C.U.P. attribuito all'opera in oggetto è il n. G91B22001780006 ed il codice C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) attribuito alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto è il n. 9841780DC5 ;

9. **Di dare atto** che il Responsabile del Procedimento per dette opere (art. 31 D.to Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) è stato individuato nel Responsabile del Servizio Tecnico, attestando che ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 non sussistono cause di conflitti d'interesse con il procedimento in oggetto;

10. **Di comunicare** il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti conseguenti di propria competenza;

11. **Di disporre** il presente atto venga pubblicato ai sensi degli artt. 29 e 73 del D.to Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 23, comma 1 lett. b), del D.to Lgs. n. 33/2013, nonché **di avvertire** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte ai sensi dell'art. 29 del D.to Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione ovvero, se anteriore, da quella dell'altrimenti avvenuta conoscenza del presente atto;

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Prot 0006218 del 26/05/2023 Tit VI Cl 5 Fasc

12. **Di trasmettere** il presente Atto di Determinazione alla Centrale Unica di Committenza, individuata nell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in C.so Roma n. 35 - Varallo Sesia (VC) – 13019, per gli atti di propria competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Caramaschi Massimiliano
Firmato Digitalmente